

Diabete e Retinopatia diabetica

RAZIONALE SCIENTIFICO

Il diabete mellito rappresenta una delle patologie a più rapida diffusione nel mondo.

I pazienti diabetici presentano un alto rischio di sviluppare una serie di complicazioni che determinano una riduzione della qualità della vita e un aumento del tasso di mortalità.

L'iperglicemia nel lungo termine si associa ad un ampio range di patologie secondarie, tra le quali la microangiopatia diabetica caratterizzata da alterazioni del microcircolo localizzate a livello della retina, del rene e del sistema nervoso periferico, con coinvolgimento delle fibre motorie, sensitive e vegetative. Le microangiopatie rappresentano, inoltre, un importante predittore di complicanze macrovascolari (arteriopatia periferica, vasculopatia cerebrale e cardiopatia).

La retinopatia diabetica (RD) è una delle più frequenti complicanze microvascolari del diabete e rappresenta la principale causa di cecità nel mondo tra gli adulti in età lavorativa. Se ne distinguono due forme principali: la RD non proliferante (lieve, moderata o grave) e la retinopatia proliferante. Quest'ultima, caratterizzata dalla crescita di nuovi vasi (neogenesi), è la forma più grave, e comporta un elevato rischio di cecità per distacco di retina, glaucoma neovascolare, emorragia vitreale. Un'altra importante causa di grave deterioramento della vista è l'edema maculare diabetico (EMD), che può comparire in ogni stadio della RD. Nella maggior parte dei casi, la RD decorre senza causare evidente calo visivo fino agli stadi più avanzati della malattia. Il rischio di cecità è direttamente proporzionale al grado di evoluzione della patologia. Per ridurre il rischio di cecità è essenziale la prevenzione secondaria della retinopatia diabetica effettuata attraverso uno screening oculare regolare e costante del paziente diabetico, a partire dal momento della diagnosi e anche in assenza di sintomi oculari.

Le recenti linee guida dell'European Society of Cardiology sulla gestione e prevenzione delle malattie cardiovascolari nei pazienti con diabete indicano i pazienti con RD come ad elevato rischio cardiovascolare. In considerazione di ciò è sempre più necessario un necessario un approccio multidisciplinare per la gestione del paziente diabetico e delle sue complicanze micro- e macrovascolari.

Alla luce di tali premesse, una survey sulla correlazione fra RD e complicanze cardiovascolari potrebbe sensibilizzare gli specialisti che si occupano di diabetologia sull'importanza di un corretto screening oculare e di una valutazione condivisa con l'oftalmologo del rischio cardiovascolare e di un appropriato percorso di cura per la RD e l'EMD.

IL BOARD SCIENTIFICO

Eugenio Alessi

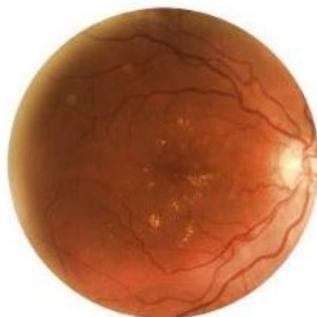
Salvatore De Cosmo

Massimo Federici

Antonio Nicolucci

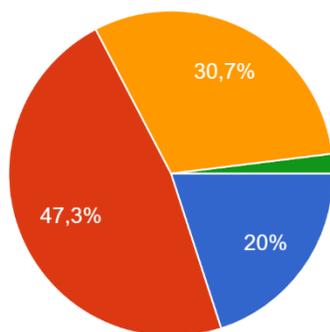
Roberto Perilli

Gianluca Perseghin



Fascia di età di appartenenza:

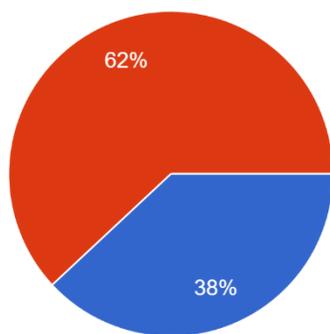
205 risposte



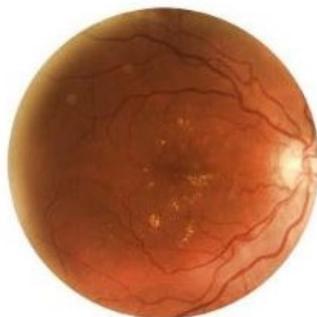
- 30 a 44 anni
- da 45 a 60 anni
- da 61 a 75 anni
- oltre 75

Sesso:

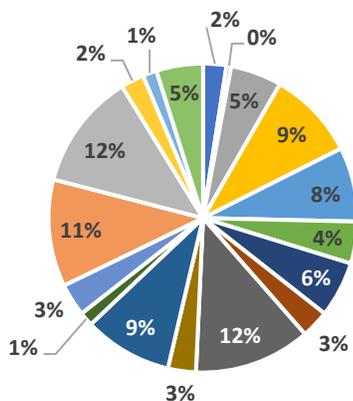
205 risposte



- Maschio
- Femmina

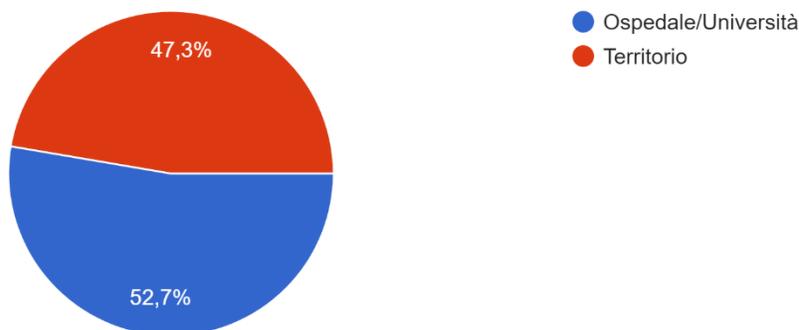


Regione:
205 risposte



- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Piemonte
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Trentino Alto Adige
- Umbria
- Veneto

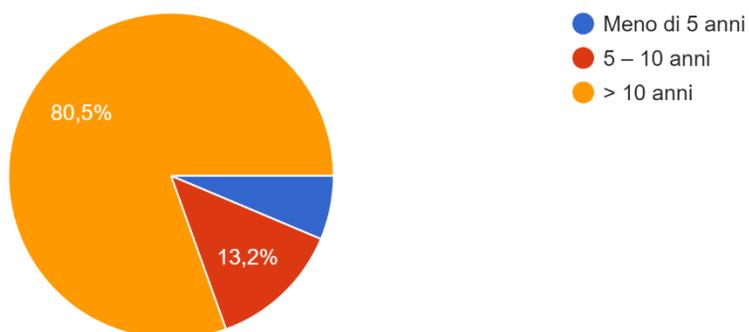
Ambito lavorativo
205 risposte





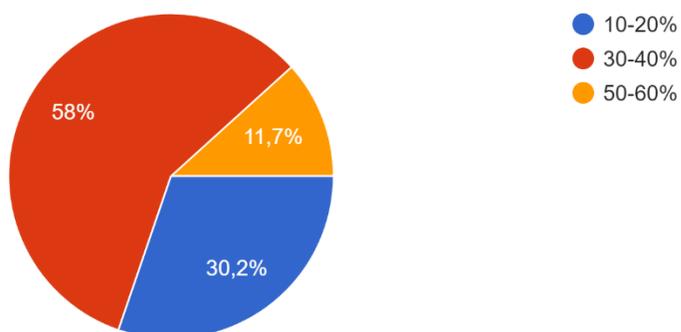
Da quanto tempo svolgi l'attività di diabetologo

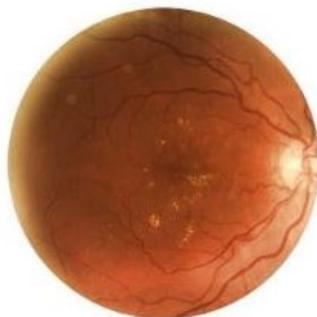
205 risposte



A Tuo avviso, che percentuale di pazienti diabetici svilupperà nella sua vita una qualsiasi forma di retinopatia diabetica?

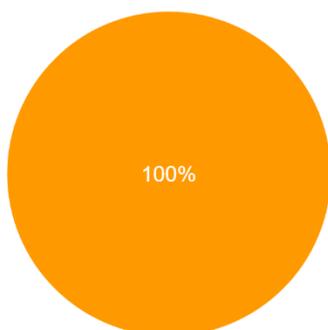
205 risposte





La retinopatia diabetica, se non trattata, può avere serie conseguenze?

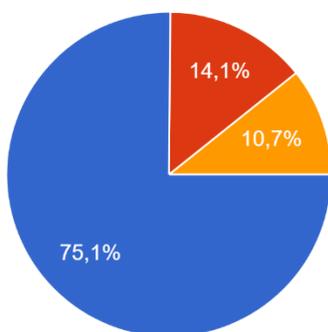
205 risposte



- No, perché non interessa strutture retiniche direttamente responsabili dell'acutezza visiva
- Soltanto in caso di emorragie e distacchi di retina
- Può interessare la macula riducendo il visus, e provocare emorragie e distacchi di retina

La principale causa di cecità civile in età lavorativa nei Paesi industrializzati è:

205 risposte

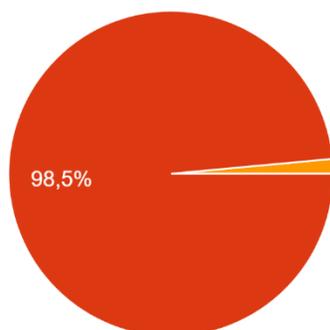


- La maculopatia diabetica
- Il glaucoma
- La degenerazione maculare legata all'età



L'esame del fondo oculare andrebbe effettuato:

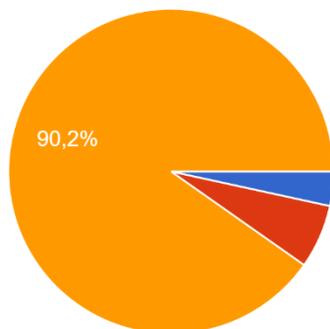
205 risposte



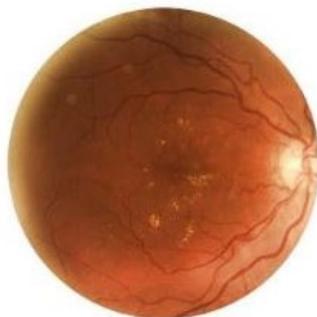
- Quando sopravviene un calo visivo
- Ogni due anni in assenza di lesioni, più frequentemente quando sono presenti segni di retinopatia
- Ogni 5 anni

L'esame del fondo oculare per lo screening della Retinopatia Diabetica può essere effettuato:

205 risposte

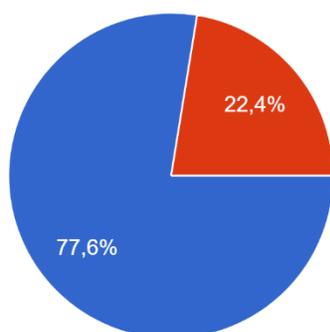


- Con lampada a fessura in ambulatorio oculistico
- Con retinografo digitale ed eventuale refertazione in telemedicina
- Con entrambe le metodiche



Nella Tua struttura di riferimento, l'esame del fondo oculare viene effettuato:

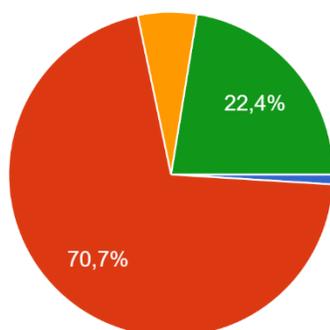
205 risposte



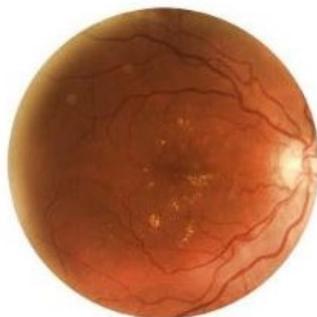
- In ambulatorio oculistico
- In ambulatorio diabetologico

Come viene effettuato nel Tuo Centro di riferimento lo screening della retinopatia diabetica?

205 risposte

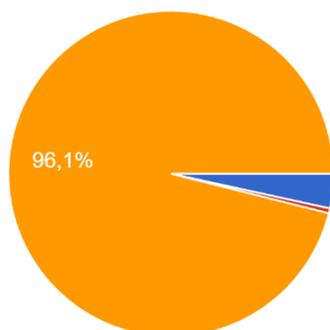


- Il diabetologo esegue l'esame
- L'oculista esegue l'esame
- Mediante retinografia con refertazione da parte del diabetologo
- Mediante retinografia con refertazione da parte dell'oculista



La terapia della Retinopatia Diabetica si basa su:

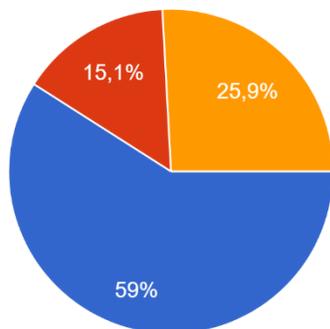
205 risposte



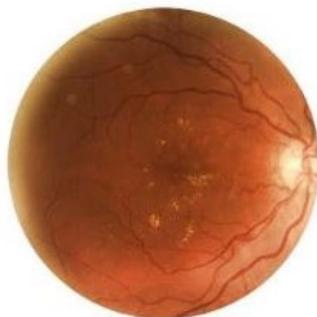
- Trattamento laser
- Iniezioni intravitreali
- L'uno o/e l'altro metodo secondo la complicità

Quale ritieni che possa essere un criterio per l'invio del paziente all'oculista:

205 risposte

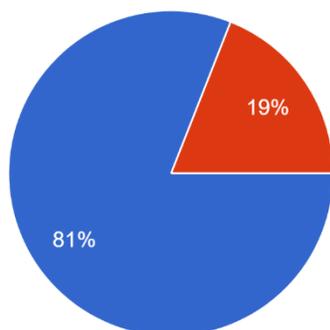


- Comunque dopo 2 anni di malattia
- In presenza di soli microaneurismi (retinopatia lieve)
- In presenza di retinopatia intermedia-grave e/o di complicanze pericolose per la vista (edema maculare, emorragie preretiniche e vitreali, fibrosi...)



Ritieni che l'esame del fondo (sia clinico che retinografico) sia sufficiente per caratterizzare lo stato di salute del bulbo oculare, e tutte le complicanze del diabete?

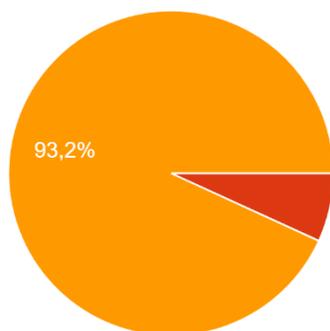
205 risposte



- No, va comunque eseguita periodicamente una visita oculistica complessiva
- Può essere sufficiente a rivelare i principali problemi del bulbo, anche non legati al diabete

Ritieni che la retinopatia possa essere influenzata dal controllo della patologia di base?

205 risposte

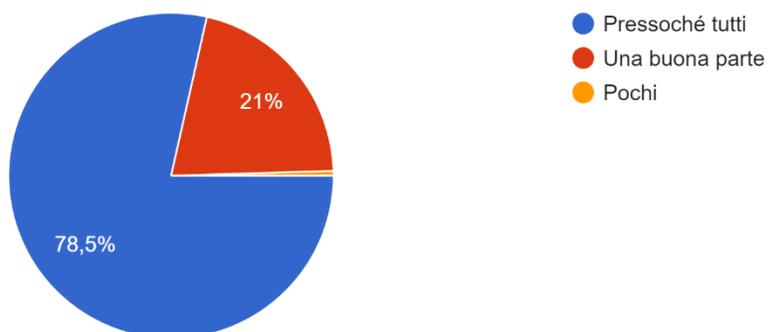


- No, è una complicanza legata esclusivamente al tempo di malattia
- Si, è importante mantenere la glicemia nei limiti
- E' importante mantenere la glicemia nei limiti ma gestire anche pressione arteriosa e lipidi serici



I Tuoi pazienti diabetici sono informati sulle possibili complicanze oculari della loro patologia?

205 risposte



Ritieni di dover essere maggiormente informata/o sulle possibilità di screening della retinopatia, e come in caso affermativo?

205 risposte

